



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa**

Oggetto: Modifiche agli articoli 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA)

IL RETTORE

Richiamate le Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo - FRA, emanate con decreto del Rettore n.1011/2021 del 25 ottobre 2021 e già modificate con DR n.60/2023 del 13 gennaio 2023;

Visto in particolare l'art.5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici;

Rilevato che, alla luce delle assegnazioni della Linea B per l'anno 2023 (primo anno di applicazione della linea B), più della metà delle assegnazioni presentavano importi inferiori ai 1.000 euro risultando, pertanto, poco significative dal punto di vista del sostegno alla ricerca e particolarmente onerose a livello gestionale;

Ritenuto opportuno, allo scopo di ottimizzare le procedure relative ai progetti contabili della linea B del FRA, stabilire un limite minimo per le richieste di finanziamento su questa linea, ragionevolmente quantificato in almeno 30 ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come previsto all'art. 4 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;

Considerato che questa linea di finanziamento è alternativa all'erogazione di compensi aggiuntivi in termini di premialità, e che è divenuta operativa nel frattempo la Consolle docente, dove sarà possibile effettuare la scelta optando per un finanziamento alla ricerca (FRA-B) oppure per un compenso aggiuntivo (premieria);

Ritenuto quindi opportuno modificare il testo dell'art.5, limitatamente al numero minimo di ore per le quali è possibile richiedere fondi di ricerca sulla linea B del FRA, rimanendo invariata la restante parte dell'art 5 relativa alla modalità di calcolo degli importi e all'utilizzo dell'assegnazione annuale;

Rilevata la necessità di adeguare l'art.7, limitatamente alla modalità di accesso al finanziamento per la linea B, rimanendo invariata la restante parte dell'art 7 relativa alle linee A e C;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2024 che ha espresso parere favorevole alle modifiche agli articoli 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA)

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dr.ssa Serena Bussani
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
aaggdocc@amm.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa**

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 14 febbraio 2024 che ha approvato le modifiche agli articoli 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA).

DECRETA

- art. 1 – di emanare le modifiche agli articoli 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) come da testo posto in allegato.
- art. 2 – di stabilire che le modifiche agli articoli 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) entrino in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del presente provvedimento.
- art. 3 – di incaricare l'Ufficio Ricerca e Grant Office e l'Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa, per le parti di rispettiva competenza dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore
F.to prof. Roberto Di Lenarda



LINEE GUIDA FONDO RICERCA DI ATENEO (FRA)

Testo vigente	Testo approvato
<p><i>Art. 5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici</i></p> <p>La linea B è volta a riconoscere l'impegno di professori e ricercatori ai quali un elevato compito didattico - riferito alle tipologie di insegnamento A, B e C - può limitare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi, le cui ore in eccesso rispetto agli obblighi didattici non siano già state oggetto di premialità.</p> <p>I fondi della linea B sono quindi destinati a professori e ricercatori di ruolo ai quali sia stato attribuito, con il loro consenso,</p>	<p><i>Art. 5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici</i></p> <p>La linea B è volta a riconoscere l'impegno di professori e ricercatori ai quali un elevato compito didattico - riferito alla didattica frontale in corsi di I e II livello (TAF A-B-C) - può limitare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi.</p> <p>Le ore in eccesso rispetto agli obblighi didattici possono essere riconosciute – alternativamente – come fondi di ricerca o come compensi aggiuntivi (premialità ex art. 9 L. 240/2010). Per chiedere l'assegnazione di fondi individuali di ricerca, le ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali devono essere almeno pari a 30. Qualora le ore individuali dovessero essere inferiori a 30 ma, cumulate con quelle di un altro docente/ricercatore, dovessero essere superiori, sarà possibile richiedere ugualmente l'assegnazione di fondi che, in tal caso, però, saranno assegnati al Dipartimento di afferenza.</p> <p>I fondi della linea B sono quindi destinati a professori e ricercatori di ruolo ai quali sia stato attribuito, con il loro consenso,</p>



<p>un compito di didattica frontale superiore a quello previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori e in base a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010. I ricercatori di ruolo possono essere compresi in questa linea di intervento qualora optino di destinare la retribuzione aggiuntiva a questo scopo.</p> <p>I fondi della linea B possono essere utilizzati per le medesime casistiche della Linea A (quota in c/esercizio e quota investimenti).</p> <p>Il riparto dei fondi della Linea B viene così determinato:</p> <p>a) i fondi a sostegno dei professori sulla linea B vengono ripartiti in quote Bn (quota del professore n-esimo) sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ di un "valore orario" delle ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale come previsto all'art. 4 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;➤ del numero di ore svolte da ciascun professore in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori non oggetto di premialità. <p>b) a ciascun ricercatore viene attribuito un finanziamento pari al numero delle ore di didattica frontale eccedenti le</p>	<p>un compito di didattica frontale superiore a quello previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori e in base a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010. I ricercatori di ruolo possono essere compresi in questa linea di intervento qualora optino di destinare la retribuzione aggiuntiva a questo scopo.</p> <p>I fondi della linea B possono essere utilizzati per le medesime casistiche della Linea A (quota in c/esercizio e quota investimenti).</p> <p>Il riparto dei fondi della Linea B viene così determinato:</p> <p>a) i fondi a sostegno dei professori sulla linea B vengono ripartiti in quote Bn (quota del professore n-esimo) sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ di un "valore orario" delle ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale come previsto all'art. 4 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;➤ del numero di ore svolte da ciascun professore in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori non oggetto di premialità. <p>b) a ciascun ricercatore viene attribuito un finanziamento pari al numero delle ore di didattica frontale eccedenti le</p>
--	--



<p>120 e non oggetto di premialità, moltiplicate per il costo orario lordo di ateneo di tale tipo di attività come annualmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La richiesta di accesso alla Linea B deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 7. Qualora le richieste dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, esso verrà ripartito in proporzione al numero di ore in eccesso dei richiedenti. Qualora le richieste, invece, non dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, le somme non assegnate confluiranno al risultato economico dell'esercizio se si tratta di assegnazione in c/esercizio oppure contribuiranno all'aumento delle riserve libere e alla contestuale diminuzione delle riserve vincolate se si tratta di assegnazione in c/capitale</p> <p>i</p>	<p>120 e non oggetto di premialità, moltiplicate per il costo orario lordo di ateneo di tale tipo di attività come annualmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La richiesta di accesso alla Linea B deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 7. Qualora le richieste dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, esso verrà ripartito in proporzione al numero di ore in eccesso dei richiedenti. Qualora le richieste, invece, non dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, le somme non assegnate confluiranno al risultato economico dell'esercizio se si tratta di assegnazione in c/esercizio oppure contribuiranno all'aumento delle riserve libere e alla contestuale diminuzione delle riserve vincolate se si tratta di assegnazione in c/capitale</p>
<p><i>Art. 7 – Modalità di accesso alle linee di finanziamento</i></p> <p>Le assegnazioni sono disposte di norma entro il mese di febbraio di ciascun anno.</p> <p>La linea A viene distribuita sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 4, considerando il personale afferente a ciascuna struttura alla data del 1° gennaio di ciascun anno.</p> <p>Sulle linee B e C le richieste di accesso al finanziamento possono essere presentate entro il mese di febbraio tramite apposito applicativo.</p>	<p><i>Art. 7 – Modalità di accesso alle linee di finanziamento</i></p> <p>La linea A viene distribuita sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 4, considerando il personale afferente a ciascuna struttura alla data del 1° gennaio di ciascun anno.</p> <p>Per la linea B l'opzione deve essere esercitata all'interno della <i>Consolle docente</i>, in alternativa alla premialità, nel momento in cui tale procedura viene aperta annualmente.</p>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa**

<p>Le richieste pervenute per la linea C per ciascun anno solare sono prese in esame da una commissione di valutazione nominata dal Rettore e costituita da tre docenti strutturati dell'Ateneo. Le proposte della Commissione sono portate in approvazione al Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Per la linea C le richieste di accesso al finanziamento possono essere presentate entro il mese di febbraio tramite apposito applicativo.</p> <p>Le richieste pervenute per la linea C per ciascun anno solare sono prese in esame da una commissione di valutazione nominata dal Rettore e costituita da tre docenti strutturati dell'Ateneo. Le proposte della Commissione sono portate in approvazione al Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dr.ssa Serena Bussani
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
aaggdocc@amm.units.it